SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2003 REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE Numero 15

In questo numero:

I NOSTRI INCONTRI :
3° TRIONFI DI MARCA
5° WINTER CINGHIALON
FIERA DI PADOVA
APPUNTI DI VIAGGIO: TUNISIA
L'ORO DI COVENTRY
IL MIO SPITMECCANICO
CENSIMENTO SPITFIRE
PORTOBELLO'SPIT
FOTOSPIT

Questo è il numero del nostro Spit-News che preferisco.
Il perché è facilmente intuibile. Perché è il primo numero dell'anno, quello che dà l'inizio alla nostra stagione, quella che ci permette di verificare lo stato di salute della nostra Spit dopo il letargo invernale, fare le prime uscite e incontrare gli amici dei raduni. Le occasioni d'incontro sulla nostra penisola sono tante e può anche darsi che lungo l'anno qualcosa per gli amici dell'Italia del Sud si possa aggiungere al nostro calendario.
Il quindicesimo giornalino nasce grazie alla vostra sempre maggiore collaborazione, potrete notare che gli articoli inseriti sono stati mandati da diversi soci, come il resoconto della Winter Cinghialon, il viaggio in Tunisia e l'interessante articolo su Coventry. Sono sicuro che pian piano diventerà tutto vostro e più articoli mandate e maggiore sarà la possibilità di fare uscire un numero in più all'anno oppure aumentare il numero delle pagine.
Ho sentito di molte persone che lo collezionano, altre che cercano i vecchi numeri ormai esauriti, qualcuno mi ha chiesto dove acquistarlo oppure di inserire pubblicità! Insomma il giornalino fatto alla buona col pc di casa sta diventando importante. Ma l'importante è che rimanga genuino, come il Registro, come la nostra passione per la Spit.

Claudio Quaglia

RADUNO INTERNAZIONALE TRIUMPH

Montebelluna (TV) - 12 e 13 ottobre 2002

TRIONFI DI MARCA

Le Triumph nella Marca Trevigiana

Un raduno sospirato. In forse fino all'ultimo e risorto proprio grazie alle insistenze dei partecipanti delle passate edizioni. Quasi al limite dell'annullamento il bravo Roberto Zaffafon del Club Dolomite Sprint e il nostro Armando Carpanese sono riusciti nell'intento di organizzare un'edizione all'altezza di quelle precedenti con l'adesione di 45 equipaggi iscritti con ogni modello di Triumph tra cui ben 18 Spitfire del Rits.

L'appuntamento era dato per quest'anno a Montebelluna sotto un cielo tutt'altro che sereno. Dopo la visita al centro della bella cittadina Trevigiana la comitiva si recava per il pranzo da "Piero's Autorimessa con cucina", un originale locale per gustare specialità della cucina veneta. Il pomeriggio iniziava con la visita a Villa Biagi sede del Museo Civico di Storia Naturale e Archeologica con reperti di rilevante interesse. Dopo la bella parentesi culturale la carovana si dirigeva sotto le prime gocce di pioggia verso il Montello con l'aiuto del preciso Road-Book di Armando Carpanese. Peccato che la pioggia abbia reso le stupende strade tra i boschi del Montello viscide e nebbiose rovinando un po' il piacere della guida e appannando così la vista panoramica della zona. Una breve ma doverosa sosta all'Ossario dei "Caduti della Grande Guerra" di Nervesa della Battaglia e all'imponente fortificazione del Castello di San Salvatore a Susegana faceva giungere i Triumphisti a San Pietro di Feletto per la visita guidata alla stupenda Pieve con affreschi del XIII secolo.

Al termine della visita la Pro Loco omaggiava i partecipanti con castagne, vino novello e una graditissima confezione di vino Prosecco. Sotto una pioggia insistente le Triumph si recavano così verso gli alberghi per darsi poi appuntamento per la cena.

Il tipico ristorante veneto "Da Gigetto" a Miane attendeva i partecipanti con squisitezze della tradizione culinaria veneta per concludere in bellezza e in allegria la serata.

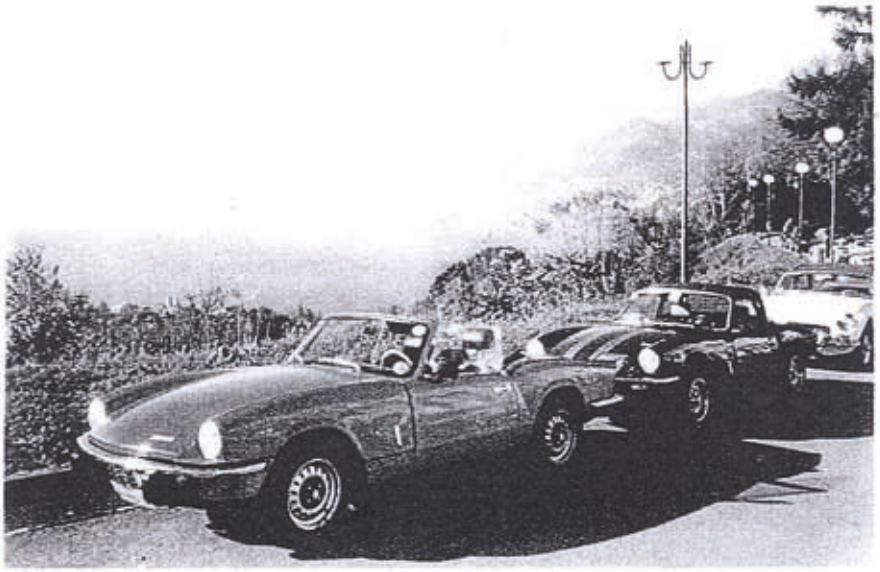
Una stupenda giornata di sole svegliava i radunisti per l'appuntamento a Pieve di Soligo imbandierata a festa per la manifestazione dello "Spiedo Gigante" con annessa Mostra d'Auto d'Epoca e Raduno di Fiat 500. Il poco spazio rimasto a disposizione veniva così riempito dalle Triumph che dopo la visita del centro gremitissimo di gente e l'aperitivo, si dirigevano all'interno del piazzale di un supermercato per disputare una piccola prova di regolarità con passaggio sui pressostati. Dopo le solite "figuracce" di alcuni partecipanti con i cronometri le Triumph ripartivano verso le Prealpi Trevigiane con un percorso collinare che permetteva finalmente di gustare la guida a cielo aperto.

Giunti al Ristorante "Cà del Poggio" con lo splendido panorama delle colline felettane giungeva il momento del pranzo, con specialità ricche di profumi del Mare Adriatico e quindi le premiazioni di rito. Venivano premiati i vincitori della classifica della gara di regolarità (dove le Spitfire si sono comportate onorevolmente) e la classifica di un questionario con varie domande sui luoghi visitati e su certe curiosità dei modelli Triumph.

Si concludeva così questa terza edizione del Trionfi di Marca, ricca di belle vetture, luoghi interessanti e ricchi storia, ottima cucina e divertimento, peccato per la pioggia del sabato.....ma non si può avere proprio tutto !

C.Q.

5° Winter Cinghialon



Una giornata primaverile con l'incantevole panorama da Portofino Vetta.

Recco (GE),
10 novembre 2002

Per l'ultimo raduno R.I.T.S. dell'anno 2002, le nostre belle macchine d'epoca hanno preso una piacevole boccata d'aria ligure. Tutti puntuali all'appuntamento in occasione del quale, come sempre, si fa un consuntivo di quanto accaduto nell'arco dell'intero anno.
Benché il Winter Cinghialon sia da sempre un raduno domenicale, il fatto che molti di noi si siano ritrovati a Recco già il sabato sera per una semplice ma succulenta cena a base di focaccia, sta a dimostrare che il piacere di stare insieme, di rivedere cari amici lontani e scambiare due chiacchiere sono comunque valori molto vivi e sempre più forti nella nostra brigata. Inutile sottolineare quanta allegria abbiano portato alla serata la dolcissima coppia Rosetta-Pino Serse, bravissimi e affezionatissimi organizzatori del raduno in terra siciliana, che si era appena svolto con successo a settembre.
Dopo una vitale serata all'insegna del buon cibo e altrettanto buon umore, ci siamo risvegliati la domenica mattina con un tempo stupendo, nonostante le precedenti giornate fredde e piovose, tipicamente novembrine. Sole, cielo limpido, mare blu, tepore primaverile... quali migliori presupposti per aprire le macchine, riporre ombrelli ed impermeabili nel piccolo bagagliaio e tirar fuori occhiali da sole, cappellini e sorrisi a volontà!
La partecipazione di Spit ed altri splendidi modelli di altri marchi è stata massiccia. In più molti equipaggi, nonostante l'indisponibilità delle loro autovetture sono, venuti con macchine attuali pur di non mancare all'appuntamento. Perfino i signori francesi Haas di Saint Laurent Du Var, arrivando di buon'ora hanno conferito un'impronta internazionale al raduno!
Un itinerario di rara bellezza, ci ha permesso di percorrere le tortuose ma graziose strade della Liguria attraverso i rinomati centri della Riviera di Levante. Immancabili le curiosità locali, come la visita all'Antica Tessitura e Seteria Gaggioli di Zoagli, unico laboratorio sopravvissuto alla tecnologia e alla grande industria moderna, ed i ricchi aperitivi che anche questa volta hanno contraddistinto questo raduno.
La chiusura spettacolare al Portofino Kulm è stata, come si dice, la ciliegina sulla torta: al pranzo raffinato sono seguite le consuete e numerose premiazioni del raduno e per tutte le attività del Registro dell'anno 2002.
Sembrava essere tutto finito, ma al momento di risalire sulle vetture, che aspettavano assonnate sotto il sole pomeridiano, lo spettacolo mozzafiato del Golfo di Camogli al tramonto è stato per tutti noi il migliore addio ad un anno motoristico ricco di successi ed il più bell'augurio per un 2003, che speriamo sia altrettanto appassionante e sorprendente.
Un grazie a tutti coloro che con il loro impegno rendono possibile il nostro divertimento, semplice e sincero, lasciandoci pieni di ricordi e soprattutto di entusiasmo nel voler ripetere tante e poi ancora tante esperienze come questa.

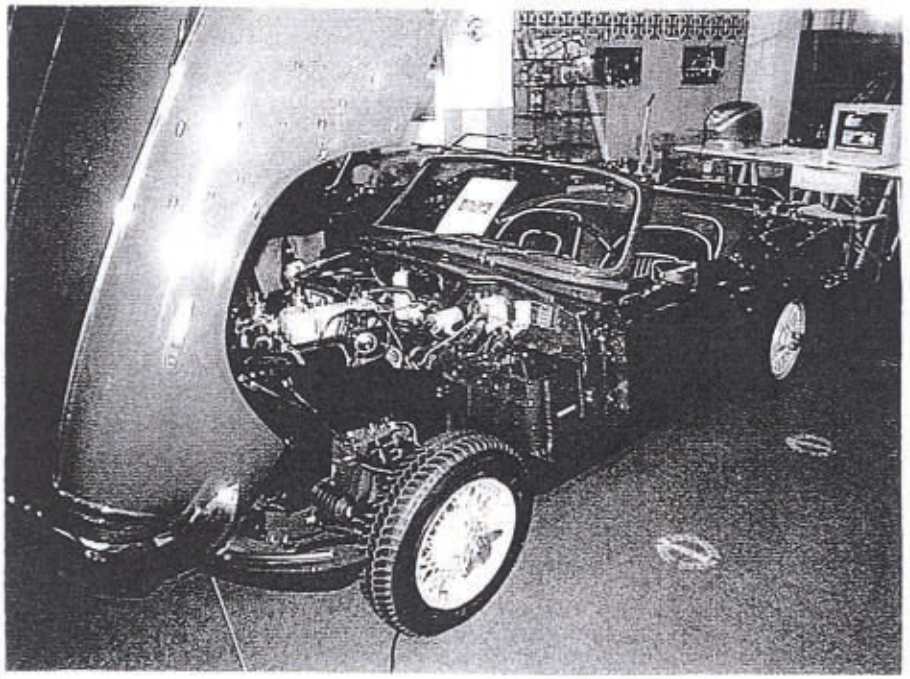
Paola e Andrea Clerici

Le premiazioni RITS della stagione 2002.

La Winter Cinghialon è come di consueto l'occasione per effettuare la premiazioni degli organizzatori e degli equipaggi che hanno partecipato più assiduamente ai raduni del RITS. La classifica del premio fedeltà ha visto quest'anno due vincitori a pari merito con 8 presenze sui 9 raduni a programma. Il torinese Fabrizio Cortese e il bresciano Matteo Manzardo con le loro Spit 1500 hanno così portato a casa il ricco pacco consistente in pezzi di ricambio per la Spit per effettuare il tagliando con filtri, candele, pastiglie freni, cinghie ecc. oltre alla targa ricordo. Con 5 raduni premiati con targa e orologio Spit i torinesi Roberto Borini e Andrea Clerici, Armando Carpanese di Padova, Giuseppe Parrella di Verona e Mark Morgan di Arese mentre con 4 raduni premiati con la targa Aristide Zamboni di Genova, Silvio Panceri di Milano e Pietro Delfino di Bologna. Omaggi anche alle navigatrici che più assiduamente hanno seguito con entusiasmo i propri consorti durante i raduni Spitfire della stagione 2002.
Premiati poi con una bella targa ricordo gli organizzatori presenti ad iniziare da Gianfranco e Elia Bossalini per il Raduno di Grazzano Visconti, Francesco Arcieri per il Raduno Toscano, Marco Zangheri per il Costa Romagnola, Giuseppe Parrella per il Raduno di Soave, Giuseppe Serse e Ezio Graziano per il Raduno in Sicilia, Stefano Avenali per i Castelli di Jesi, Armando Carpanese per il Trionfi di Marca e Paolo Pini per il Winter Cinghialon.
Una stagione intensa che i nostri organizzatori sperano di ripetere e magari migliorare nel 2003.

Auto d'ogni Epoca – Fiera di Padova

23 – 24 novembre 2002



Anche quest'anno Auto d'ogni Epoca si è rivelata la rassegna dedicata ai veicoli storici più importante in Italia.
I nove padiglioni da visitare con l'esposizione di centinaia di vetture in vendita, la mostrascambio stracolma di ricambi e accessori e una sezione dedicata ai club e scuderie, che hanno esposto i loro pezzi migliori, hanno attirato qualcosa come 30.000 visitatori in un solo week-end dimostrando che l'interesse per i veicoli storici è tutt'altro che in crisi.
Anche il Registro ha voluto essere presente con uno stand che ha suscitato molto interesse. Due le Spitfire esposte, la 1500 di Armando Carpanese, sempre curatissima e superaccessoriata e la Spitfire Mk III di Umberto Mezzato, freschissima di restauro. L'anno scorso era esposto il solo telaio che già aveva suscitato molto interesse. Completata amorevolmente dal suo proprietario ha potuto così essere ammirata per la cura e l'originalità dei dettagli.
Molti soci del RITS hanno trovato come sempre nel nostro stand un punto di riferimento nella fiera per una sosta e un piccolo rinfresco. Sempre maggiore l'interesse per questo genere di vettura con moltissime domande di acquisto, restauro e manutenzione.
Durante lo svolgimento della Fiera si è tenuta l'annuale riunione del Consiglio Direttivo del Registro per l'approvazione del Bilancio Economico, del Programma Incontri 2003 (con la nomina del Raduno di Jesi a Raduno Nazionale del R.I.T.S. e l'inserimento di un nuovo raduno in Umbria) e quindi della nomina di Fabrizio Cortese con la carica di Consigliere e responsabile della Segreteria Internazionale del Registro.

Spit-news flash

Bilancio economico R.I.T.S. anno 2002.

Questo è il resoconto del nostro bilancio per l'anno 2002. Essendo un'associazione senza scopo di lucro dobbiamo arrivare a fine anno senza utili.....ebbene senza alcun sforzo ci siamo riusciti anche quest'anno. I 30,12 € rimasti andranno nel fondo cassa 2003.

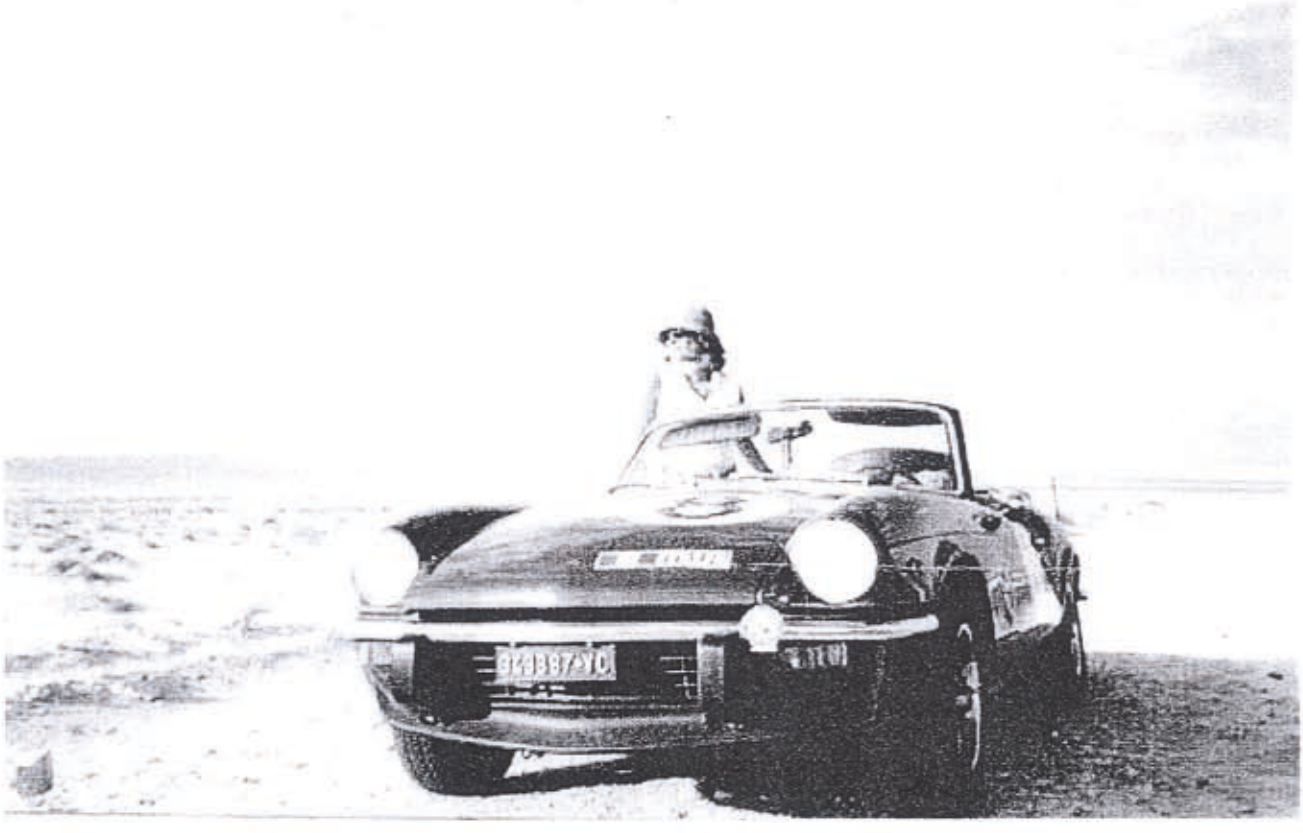
Entrate: Fondo cassa anno 2002: 11.89 € . Quote associative, grille badge e gadget: 11388.27 € . ***Totale: 11400.16 €***
Uscite: Francobolli: 2445.79 € , Grille-badge 820 € , Fotocopie e Spit-News 1672.90 € , Spese postali 309.50 € , Cancelleria 830.74 € , Fotografie 336.11 € , Spese telefono 281.76 € , Spese fiere-raduni-premiazioni 4066.11 € , Varie 607.11 € . ***Totale: 11370.04 €***
Fondo cassa anno 2003: 30.12 €

Esenzione bollo

La nuova puntata di quella che ormai possiamo definire una telenovelas ci racconta che alcune regioni non applicano assolutamente la legge 342/2000 riguardo le auto dai 20 ai 30 anni. Per ora solo al Lombardia e la Provincia autonoma di Bolzano accettano il pagamento del minibollo di 25.82 € annui mentre la Toscana richiede 60 €. Le altre regioni nicchiano e pretendono il balzello riconoscendo l'esenzione ai soli veicoli iscritti dai soci ASI. Il R.I.T.S. in difesa dei proprietari delle Spitfire ha spedito al Ministero delle Finanze e alla Conferenza Stato Regioni un'esposto-denuncia ai sensi dell'art. 241/90 sulla trasparenza degli atti amministrativi in quanto la legge 342/2000 non richiede alcun vincolo associativo per beneficiare di tale diritto. La lista che l'ASI avrebbe dovuto redigere non è stata fatta, quella apparsa nel sito web del Ministero delle Finanze non è riconosciuta. Insomma la legge esiste ma non viene applicata. Una marea di ricorsi sta inondando le amministrazioni locali, speriamo possa servire a fare chiarezza su questa ridicola situazione tutta italiana.

Appunti di viaggio: 2 Spit nel deserto

Raid Roma-Cartagine 28/10 – 5/11/2002
1500 km. da Tunisi alle oasi di Tamerza e Chebika fino al confine Algerino.
Enrico Vandone Dell'Acqua su Spit 1500 con Maurizio Pregnolato su Spit Mk IV e loro rispettive consorti, ci racconta questa straordinaria avventura in Africa.



Il "mal d'Africa" stava per colpirmi ancora, lo sentivo, come i primi brividi che precedono un attacco influenzale.
Eppure ero da poco reduce da una bella avventura in terra d'Africa, quando il radiatore della mia Range Rover aveva pensato bene di aprirsi in due proprio in pieno Sahara occidentale, al confine con la Mauritania e che mi costrinse a viaggiare al traino di un nerboruto e puzzolente Iveco sei ruote motrici, per un giorno intero fino a portarmi al più vicino villaggio marocchino, dove un maestro lattoniere riuscì a metterci una pezza.
Quello che è sorprendente, viaggiando in Africa, è la capacità e disponibilità dei meccanici, che con mezzi di fortuna riescono ad eseguire riparazioni che qui da noi diventerebbero un problema.
Ma si vede che non ero guarito del tutto e, quando vidi, sfogliando Ruoteclassiche, la pubblicità del "V° Raid Roma-Cartagine" per auto storiche, la febbre mi salì di colpo.
Questa volta era grave, un conto è andare in Africa con un attrezzato fuoristrada, un altro è andarci con una Spit, la mia in particolare che già si smonta da sola con le vibrazioni della strade di ciotoli pavesi e con la quale devo farmi il segno della croce ogni volta che scendo da un marciapiede o prendo quel maledetto tombino, profondo un metro e venti, che sta proprio davanti a casa mia.
Pensavo, in fondo però che potrebbe succedermi, la vettura è affidabile, al massimo romperò un altro radiatore, si sa che la Spit non sopportano molto il caldo, o la pompa della benzina, certo anche giunti e trasmissione non sono il massimo della robustezza, per non parlare di sterzo e sospensioni.
La febbre saliva di temperatura come l'acqua della mia Spit in coda, ormai l'unico modo per farla scendere era iscrivermi al raid !
28 settembre: si parte. Tutto controllato minuziosamente, una scorta di ricambi da fare invidia al magazzino di Borghi, la macchina è talmente carica che quasi striscia per terra, il camber delle ruote posteriori ha raggiunto un angolazione a dir poco oscena, d'altronde il peso dei bagagli è notevole, non i miei si intende, quelli di mia moglie, che forse non ha capito bene, staremo via sette giorni non sette mesi, credo che neanche Madonna nel suo tour mondiale si sia portata dietro tanta roba, credo che prima di passare sul tombino davanti a casa dovrò recitare l'intero rosario !
Arriviamo a Genova in perfetto orario, al punto di ritrovo ci sono già una trentina di macchine, alla fine saremo in 68.
Sono presenti una quantità veramente

interessante di marche e modelli, di casa Triumph, a parte le nostre due Spitfire c'è anche una TR4 del 64, poi una Jaguar E type, una XK 120 e una XK 140, varie Porsche 356, MG A e B, Alfa duetto e GT, Mercedes 190 SL, Lancia Ardea, Fulvia coupè, Chevrolet Corvette, Saab, Citroen Traction Avant, giusto per citarne alcune.
Ci imbarchiamo sulla nave "Le Cartate", molto bella e confortevole, arriviamo a Tunisi il pomeriggio di domenica.

1° TAPPA : TUNISI-KAIROUAN
Usciamo velocemente dalla città, scortati dalla Polizia che ferma il traffico al nostro passaggio, nemmeno sosta al casello autostradale.
Dopo un centinaio di km. di autostrada, imbocchiamo la statale per Kairouan, l'aria è tiepida, il paesaggio da favola, guidare al tramonto con la macchina scoperta è entusiasmante. In serata arriviamo alla casbah di Kairouan, antica fortezza ora trasformata in albergo di lusso.

2° TAPPA : KAIROUAN-GAFSA-TOZEUR
Il passaggio si fa sempre più desertico, le strade sono asfaltate e in discrete condizioni, nel tratto Gafsa-Tozeur viene effettuata una prova di regolarità, no fa caldo eccessivo, nelle ore più calde il termometro rimane intorno ai 30°, la macchina va bene, la temperatura dell'acqua non sale mai oltre la metà.
Tozeur è veramente splendida, ultima città prima del deserto vero e proprio, arriviamo in albergo nel tardo pomeriggio, giusto il tempo per un riposino e poi la sera riprendiamo le auto per un giro notturno nell'oasi.

3° TAPPA : TOZEUR-CHOTT EL DJERID-TAMERZA
Lo spettacolo dello Chott el Djerid è incredibile, una distesa assolutamente piatta, lunga chilometri, all'orizzonte spesso si formano miraggi che danno l'impressione di essere circondati dall'acqua.
A mezzogiorno raggiungiamo l'oasi di Tamerza, vicino al confine algerino, il caldo comincia a farsi sentire, la Mk IV del mio amico Maurizio soffre un po' di più il caldo e speso è costretto ad aprire il riscaldamento a manetta per abbassare la temperatura dell'acqua, rischiando di mandare arrosto la moglie, ma questo poco importa, l'importante è non far soffrire la Spit.

4° TAPPA : TOZEUR-PORT EL KANTAOUI-TUNISI
Lasciamo il deserto per portarci verso la costa, man mano che ci avviciniamo a Sousse il traffico aumenta e la temperatura scende, arriviamo in serata a Port el Kantoui dove è prevista la serata di gala con relative premiazioni e sfilata delle auto per il centro del paese.
Nel complesso quasi tutte la auto hanno retto bene la fatica del viaggio, l'organizzazione aveva previsto mezzi di assistenza, solo 5 macchine hanno dovuto percorrere alcuni tratti dell'itinerario sui camion di soccorso.
Le due Spit si sono comportate benissimo, nessun inconveniente, neanche un rabbocco di olio né di acqua.

5° TAPPA : PORT EL KANTOUI-TUNISI
Ultimo giorno di viaggio, nel pomeriggio saremo già sulla nave che ci riporterà in Italia.
Il viaggio è stato organizzato in maniera ineccepibile e nonostante il cospicuo numero di macchine, tutto è filato liscio.
Quasi 2000 km. di paesaggi indimenticabili, percorsi guidando sempre con la capote aperta, sotto un cielo che solo qui ha questi colori, su strade dove il traffico non esiste, a contatto con gente cordiale.

Ora la Spitty riposa nel box, un po' impolverata, ma mi sembra felice..... non vorrei che il "mal d'Africa" avesse contagiato anche lei!

Enrico Vandone Dell'Acqua

"L'oro di Coventry"

Un documento prezioso per far capire le origini di questa città industriale, dei suoi uomini e delle sue automobili a noi tanto care.

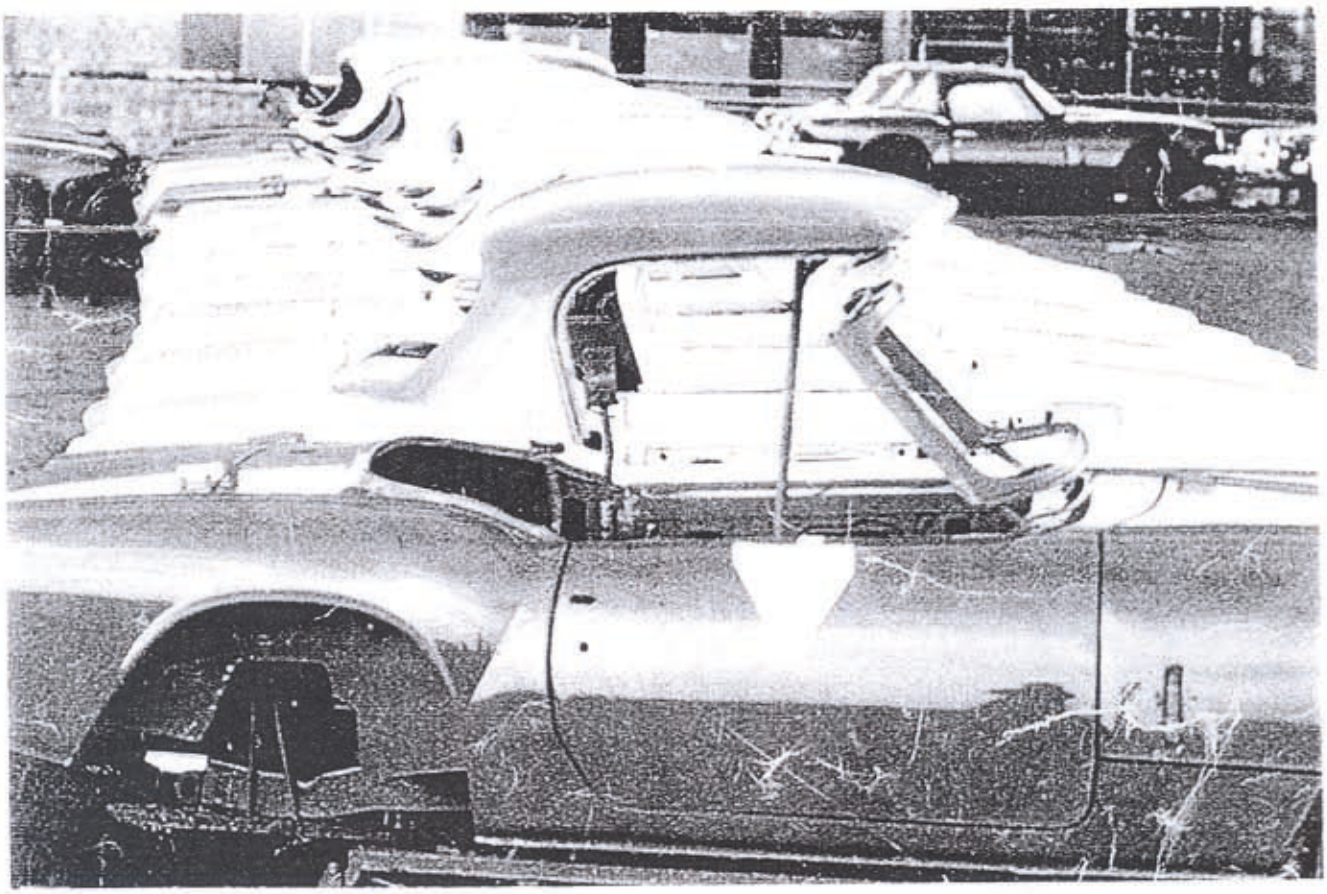
Coventry, giugno 1968

Coventry, nel Midlands, rappresenta la "Inghilterra su ruote", cioè l'Inghilterra in automobile.
Se vogliamo essere più precisi, le automobili inglesi. E' un arsenale di fabbriche, di officine, ferriere, un concentrato di potenze industriali che l'Inghilterra sbircia con orgoglio.
La storia di questa città, metallurgica fino al midollo, è lunga, arriva da lontano. In genere viene avanti con Lady Godiva tutta nuda, su un cavallo bianco che attraversava la città in un affollato giorno di mercato.
Infatti fu lei, la bellissima, che liberò Coventry, nell'XI° secolo dai pesanti tributi imposti da Leofrico accettando di attraversare il centro della città in quelle succinte condizioni a patto che gli abitanti non alzassero gli occhi per guardarla. Appena uno non mantenne la promessa, un sarto: e fu colpito da cecità.
Con la Contessa Godiva non inizia solamente la storia di Coventry, ma anche quella " forse più complessa" della sessomania inglese.
Per vivere, dice uno storico, Coventry ha dovuto fare molti mestieri. "Ebbe filande che tramontarono, fabbriche di biciclette, di orologi e di macchine per cucire che, però, non seppero far fronte alla concorrenza svizzera e americana. Essa , infine, ha optato per l'automobile, vale a dire per una delle industrie britanniche che si è mossa sotto le più vigorose sferzate."
La vera vocazione di Coventry sono le automobili, il suo "oro".
Si pensi che l'Inghilterra ha inventato la locomotiva, ha costruito le prime ferrovie (la linea Stokton-Darlington è del 1852 e la linea famosa Liverpool-Manchester del 1830); eppure Coventry, pur avendo già allora raggiunto un poderoso livello industriale, non cedette mai alla musa lusinghiera di mettersi a fabbricare locomotive, stantuffi, caldaie, binari e materiale ferroviario in generale. Ed è forse per questo, commentano i maligni, che l'Inghilterra, salvo qualche eccezione, è notoriamente un paese "di treni esecrabili, di stazioni orrende, di collegamenti ferroviari del tutto detestabili".
Coventry è il cuore dell'industria automobilistica d'oltre Manica.
Daimler costruì qui la prima "automobile" inglese nel 1896. **A Coventry sono Standard-Triumph, Rover, Humber e Jaguar.**
Nel museo di Coventry sono conservati velocipedi del 1863 e recentissime Lotus Formula uno.
La città, dopo quasi totale distruzione del novembre 1940, è risorta con un piano urbanistico moderno: è circondata da ampi spazi di verde ed il centro è precluso al traffico.
A Coventry (un auto ogni quattro persone) tutti indistintamente hanno familiarità con le ruote, di qualsiasi tipo, a qualsiasi veicolo appartengano, anche a quelli costruiti per gioco. Ci fu la breve parentesi della bicicletta a petrolio di Lord Nuffield, poi Coventry si gettò sull'automobile e sui trattori. E ce la mise tutta, dando al settore un'appassionata spinta in avanti, scorgendo in esso il segno profetico di un altro universo, il presentimento di una nuova felicità.
Se oggi l'industria automobilistica inglese è all'avanguardia e non teme (sul piano del progresso tecnologico) nessun concorrente da qualsiasi parte del mondo si avvicini, è dovuto a Coventry, al suo cuore caldo e nero di altiforni e acciaio, che non ha mai cessato di battere anche quando, il 14 novembre 1940, venne colpito spietatamente dagli aerei di Hitler.
Coventry non solo è sopravissuta alla seconda guerra mondiale come centro industriale, anzi, come una vera e propria "piccola Ruhr inglese", ma si è imposta all'attenzione del mondo come "città sociale" (per dirla con Lewis Mumford) modernissima, consapevole, circondata da spazi aperti e verdi.
Le leggi sui piani regolatori inglesi, sono le migliori del mondo, è noto: garantiscono quasi sempre che edifici, fabbriche, strade, passaggi, siano al posto giusto.
Il "Town and Country Act" del 1947 costutuisce ancora oggi un ottimo esempio di piano urbanistico per città industriali, esempio di cui l'Europa, uscita massacrata dalla guerra, avrebbe dovuto tenere più conto nella sua opera di ricostruzione.
Coventry riflette in gran parte le avanzatissime concezioni urbanistiche inglesi che hanno i loro esempi maggiori nelle città di nuova costruzione, Harlow e Hatfied. Quello che più meraviglia Coventry, però, non è tanto l'avanguardia architettonica delle costruzioni di Sir Basil Spence o di numerosi edifici pubblici e di

abitazioni che recano la firma di altri spregiudicati architetti; piuttosto è il centro cittadino assolutamente sgombro di traffico.
Siamo nella città dell'automobile, nel cuore dell'Inghilterra su ruote: eppure la gente in centro cammina a piedi in santa pace. Gira di qua e di là, allegra e disinvolta, con il volto disteso, guardando negozi, attraversando piccoli giardini interni.
L'auto ha contribuito ad abbattere le barriere di classe, ha contribuito al progredire della civiltà, ha reso più stretto il rapporto fra le diverse generazioni. Ne siamo ormai tutti convintissimi, ciò ha fatto però dimenticare l'uso delle gambe. Ecco perché gli Inglesi insistono accaniti con i campi da golf (dove, volenti o no, bisogna camminare); ecco perché, come Coventry, precludono il centro città al centro motorizzato. E i parcheggi? Coventry ce ne offre un efficace esempio: i tetti. Cioè parcheggi "aerei" in cima ai palazzi a piani multipli, e "normali" a livello stradale.
Se non esiste sufficiente spazio sulla strada, ebbene, dicono a Coventry, adoperiamo i tetti.
Così questa città (un cittadino su quattro ha l'automobile) non solo ci offre ottime automobili, ma ci insegna anche a come sistemarle.

Gino Baglio

Tratto da un mensile dell'epoca (MARK 3) del giugno 1968



Questo interessante articolo dell'epoca ci è stato inviato da Gabriele Pozzati di Copparo (FE) N. Rits 055

Il mio spitmeccanico !

L'invito a mandarci il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire è sempre valido. La mappatura delle officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa è una cosa molto utile e inoltre può essere molto utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. La lista si sta allungando e contiamo di dare presto un punto di assistenza di fiducia in tutta Italia. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:
GIANFRANCO ROSSOTTO, CORSO UNIONE SOVIETICA 155, TORINO – Tel. 011 3180685
OFF. RACI, CIPRIANI PEPPINO, VIA PASSO BUOLE 151/1, TORINO – Tel. 011 612622

VENETO:
GIOVANNI CHINELLO, VIA ROMA 32, POLVERADA (PD) – Tel. 049 9772206

EMILIA ROMAGNA:
Off. PIERO MANUZZI, VIA DAVERIO 26, FORLI' – Tel. 0543 25641

TOSCANA:
GIULIANETTI ALESSANDRO, VIA SAN JACOPO IN ACQUAVIVA, LIVORNO – Tel. 0586 806480
AUTOFFICINA CECCHINI NILO, VIA FRACASTORO, FIRENZE – Tel. 055 4377383 - Ab. 055435872
OFFICINA CONTI E DEL ZOPPO, VIA BARATTULARIA 1, PISA – Tel. 050 29598

LAZIO:
DI. ME. Motor Service, UMBERTO DI MATTEO, VIA PORTUENSE 564, ROMA – Tel. 06 65743846 – Fax 06 65743911

CAMPANIA:
ENZO MINOPOLI, VIALE KENNEDY 5, NAPOLI – Tel. 081 2394247

SARDEGNA:
AUTOFFICINA AUT. FIAT MARIO PORCHEDDU, VIA DON MINZONI 2 – CALANGIANUS (SS) – Tel. 079 660950

SICILIA:
OFF. YUNDAI, PAOLO SOLINA, VIA ORTI 79, 91100 TRAPANI – Tel. 0923 27100

CENSIMENTO SPITFIRE: QUOTA 780!

SUDDIVISIONE MODELLI DELLE 780 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S. AL 20 FEBBRAIO 2003

4	**71**	**Mk. IV**	**197**	**GT6 Mk I**	**5**
4 Mk. II	**44**	**1500**	**381**	**GT6 Mk II**	**7**
Mk. III	**65**	**1500 USA**	**5**	**GT6 Mk III**	**5**

SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DELLE 780 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S. AL 20 FEBBRAIO 2003

VALLE D'AOSTA	***2***	***MARCHE***	***15***
PIEMONTE	***115***	***UMBRIA***	***9***
LIGURIA	***52***	***ABRUZZO***	***14***
LOMBARDIA	***129***	***LAZIO***	***89***
VENETO	***99***	***CAMPANIA***	***28***
TRENTINO	***6***	***CALABRIA***	***6***
FRIULI VENEZIA GIULIA	***17***	***PUGLIA***	***18***
TOSCANA	***48***	***SICILIA***	***47***
EMILIA ROMAGNA	***76***	***SARDEGNA***	***10***

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, COLORE ROSSO, ASI
RESTAURO TOTALE, DA CONCORSO
TONY CAPPUCCI - Cagliari
Tel. 335 6089113

SPITFIRE Mk II, 1965, BIANCA, 2000 Euro
DA RESTAURARE, CON TUTTI I RICAMBI NUOVI
TOSELLI ANGELA - Modena
Tel. 347 8181090

SPITFIRE Mk. III, 1970, AMARANTO
CONSERVATA, 2 PROPRIETARI, 5000 Euro
Prof. MAGRINI FABIO - Milano
Tel. Ab. 02 70000804 - 349 1252311

SPITFIRE Mk. IV, 1971, COLORE VERDE
HARD TOP, PORTAPACCHI - 5700 Euro
GIACOMELLO DAVIDE - Vicenza
Tel. 0444 785206 - 340 2316521

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE INGLESE
INTERNI IN PELLE, 6500 Euro
DI FEBO ENRICO - Foggia
Tel. 348 2746173

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSA
5000 Euro
CUTRUPI ANTONIO - Reggio Calabria
Tel. 0965 894463 - 347 8188475

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BIANCO
HARD TOP, ACCESSORI, Euro 5000
MESCHIARI PAOLO - Modena
Tel. 059 645910 - 059 644960

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BIANCO
CAPOTE NUOVA, OTTIMO STATO, 5000 Euro
PIALORSI MICHELE - Brescia
Tel. 030 2425844 - Email: michele@pialorsi.it

SPITFIRE 1500, 1977, BLU, HARD TOP
RAGGI, 57.000 KM, Euro 6700
SLOCCHINI VENTURINO - Teramo
Tel. 0861 294111

SPITFIRE 1500, 1978, COLORE VERDE
MOTORE NUOVO, Euro 4500
GIANLUCA GIUSTINIANI - Roma
Tel. 335 7764925

SPITFIRE 1500, 1979, ROSSO, HARD TOP
UNPROPRIETARIO, Euro 6700
FRANZIN IRIS - Mestre (VE)
Tel. 041 933045

SPITFIRE 4, 1964, BLU ROYAL, HARD TOP
RESTAURO DA ULTIMARE 5700 Euro
MILILLO CLAUDIO - Roma
Tel. 333 7269905

CERCO GT6 Mk I
QUALUNQUE CONDIZIONE
SUCCI DANILO - Rimini
Tel 0541 682826 - 338 6440412

SPITFIRE Mk. IV, 1971, BIANCO
BUONE CONDIZIONI, HARD TOP, 5700 Euro
GIURABEI DAVIDE - Brescia
Tel. 030 6871040

SPITFIRE Mk. IV, 1972,VERDE,
HARD TOP, TONNEAU, 6000 Euro
ALBERTO NICOSIA - Bologna
Tel. 051 532008

SPITFIRE Mk. IV, 1973, ROSSA
5000 Euro
PARRELLA GIUSEPPE - Verona
Tel. 338 2284779

SPITFIRE 1500, 1975, COLORE BLU MET.
CAPOTE E TAPPEZZERIA NUOVE
FACCHINELLI CLAUDIO - Milano
Tel. 02 2043815 E-mail : claudiofa@tin.it

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE ROSSO
OTTIMA, CERCHI A RAGGI, 5600 Euro
COLAIORI LUIGI - Roma
Tel. 06 9768614 - 06 97262226

SPITFIRE 1500, 1977, BIANCO
HARD TOP, Euro 3500
HUOBER ROBERTO - Pavia
Tel. 0382 577793 - 338 5357782

SPITFIRE 1500, 1978, ROSSO
HARD TOP, Euro 6700
FALZONI GALLERANI VITTORIO - Ferrara
Tel. 051 903013 - 348 8543652

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE, 6500 Euro
INTERNI, FRENI, SCARICO INOX NUOVI
ANTONELLO BONANNO - Udine
Tel. 348 2601040

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, Euro 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

SPITFIRE Mk II, 1966, ROSSA
OTTIMA, RAGGI, 11.000 Euro tratt.
ANDREA MARCO FAGGIOLI - Milano
Tel. 0362 930221 - 347 1416716

SPITFIRE Mk. III, 1969, ROSSO
RAGGI, TARGA ORIGINALE, 5600 Euro tratt
BIONDINI FABIANO - Senigallia (AN)
Tel. 071 7923653 ore serali

SPITFIRE Mk. IV, 1971, COLORE ROSSO
HARD TOP, 6200 Euro tratt.
MUNARI FRANCO - Padova
Tel. 049 751982

SPITFIRE Mk. IV, 1972, AMARANTO
HARD TOP, 6700 Euro
LAMBERTI LUCA - Aversa (CE)
Tel. 081 5031877

SPITFIRE Mk. IV, VERDE, RADIATO
COMPLETO, 2300 Euro
FERRI GIANCARLO - Roma
Tel. 06 93162148

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
Euro 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, Euro 6200
RIZZIERI REMO - Ferrara
Tel. 335 5367279

SPITFIRE 1500, 1977, COLORE ROSSO
MOTORE RIFATTO, Euro 6700
Off. DE GIOBBI ROBERTO, Sondrio
Tel. 0342 670424

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE INGLESE
HARD TOP, 6200 Euro
GIORGIO DAVOLI - Reggio Emilia
Tel 0522 372313

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO,
Euro 6200
PALMIERI LUCA - Milano
Tel. 339 3956032

CERCO SPITFIRE 1500, INCA YELLOW,
BUONE CONDIZIONI
LORENZO PARIS
Tel. 339 2393436

PORTOBELLO'Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: COFANO ANT.
TELAIO COMPLETO CON SOSPENSIONI
DIFFERENZIALE, RUOTE, VETRI PORTE
PARABREZZA, STRUMENTI ECC.
VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

PER **SPITFIRE Mk. IV**
VENDO MOTORE COMPLETO E CAMBIO
VARETTO PAOLINO - Padova
Tel. 049 604577 - 338 1293775

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
GIANNINI GIOVANNI - Riva del Garda (TN)
Tel. 328 6547132

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
PARAURTI ANTERIORE
PICCIONE EMANUELE - Roma
Tel. 347 0896207

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
Ing. MARINO AZZENA - Treviso
Tel. 339 8382706

PER **SPIT 1500** VENDO
COLLETTORI E SCARICO COMPLETO
RADIATORE E FILTRI ARIA NUOVI
CARPANESE ARMANDO - Padova
Tel. 049 8685235 - 049 624422

PER **SPITFIRE 1500**
SET PISTONI NUOVI MAGG. 0,20
VISENTINI DAVIDE - Vicenza
Tel. 0424 861326 - 368 7323580

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE,
CARBURATORI, PARAURTI POST.
PEZZI VARI E MINUTERIA
Dott. FAIELLA MARIO - Napoli
Tel. 081 664073 (dopo le ore 17.00)

PER **SPITFIRE Mk. IV**
CAUSA DEMOLIZIONE VENDO
VETTURA COMPLETA O A PEZZI
ANDREA CENSI - Genova
Tel. 329 2667942

PER **Mk. IV/1500** VENDO
CARBURATORI WEBER 40 DCOE
TONNEAU, DISTRIBUTORE LUCAS 45D4,
FARI D'EPOCA CARELLO E LUCAS,
GAMBINO DARIO, e-mail: aed.gmbino@libero.it

PER **SPIT Mk IV/1500** VENDO HARD TOP
E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 516 Euro
NUNZIO VARRICHIO - Benevento
Tel. 347 8167887 - E-mail : nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPITFIRE 1500** VENDO
GUARNIZIONI VARIE, VOLANTE,
TONNEAU G.DX, CORNICI VETRO, ecc.
GAZZARETTI LUCA - Brescia
Tel. 030 9913595 - 335 6621137

PER **SPITFIRE 1500 1978** VENDO
CAUSA DEMOLIZIONE PARTI VARIE
DI MECCANICA E CARROZZERIA
CAMBIO, SOSPENSIONI ecc.
PAOLO PINI - Genova
Tel. 010 3472090 - 338 8296646

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE,
CARBURATORI, CAMBIO,
CERCHI, COFANI ECC.
MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: 045 942334

PER **SPITFIRE Mk. IV** VENDO
PEZZI VARI DI MECCANICA E CARROZZERIA
GIUSEPPE PARRELLA - Verona
Tel. 338 2284779

PER **SPIT Mk. IV** VENDO CERCHI
DIFFERENZIALE, TRASMISSIONE, MOZZI
FARI, FANALI, SEMIASSI, SERBATOIO
SCATOLA GUIDA, BALESTRA ecc.
BERNARDI WILMER - Venezia
Tel. 049 5809433

PER **SPIT 1500** CERCO
PARAURTI ANT. E ROSTRI ANT.
IN BUONE CONDIZIONI
BORIS PEDRI - Bolzano
Tel. 0473 967192 - 338 2070123

PER **SPIT 1500 1976** VENDO
HARD TOP Euro 230,
MARMITTA ORIGINALE Euro 103
CERCO CERCHI A RAGGI E SEDILI NERI
SECCHI CLAUDIO - Milano - Tel. 347 2431359

PER **SPITFIRE 1500 1980** VENDO
PARTI VARIE DI MECCANICA E CARROZZERIA
CAMBIO, TESTATA, TELAIO CAPOTE ecc.
TOMADINI STEFANO - Padova
Tel. Uff. 049 8731820 - 348 7000887

Indirizzi utili :

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996
BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493
ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502
ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470
FORMULA CLASSIC - Via XX Settembre 13 Bedizzole (BS)
Tel. 030 6871930 - Fax 030 6873857
AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it
LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454
JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS
Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND
Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600
MOSS LONDON - Hampton Farm Ind. Est
Hampton RD West, Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030
JOHN KIPPING
421 Aldermans green road Coventry CV2 1NP ENGLAND
Tel. 0044 1203 645333 - Fax 0044 1203 64 030
NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND
Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881
SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND
Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.
Le fotografie stampate, su floppy disc o cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:
registro.spitfire@tiscalinet.it
oppure c.quaglia@libero.it .

Su richiesta le foto possono essere restituite.

fotoSPIT

La simpatica Vanessa Marcelli di Sora ci mostra orgogliosa la sua Spitfire 4 del 1963 che sta restaurando e curando appassionatamente con il proprio fidanzato.

fotoSPIT

Il Siciliano Alfredo Ruta ha partecipato al suo primo raduno di autostoriche a Gela con la sua Spitfire 1500 del 1976.

Rinata dalla polvere ! Acquistata qualche anno fa completamente abbandonata, questa 1500 del 1979 è ritornata agli antichi splendori dopo il lungo e paziente restauro di Federico Lanzani di Milano.

fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 – 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 – Cell. 338 6715771

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Massimo Benvenuto, Paola e Andrea Clerici, Fabrizio Cortese, Armando Carpanese, Federico Lanzani, Vanessa Marcelli, Gabriele Pozzati, Alfredo Ruta, Enrico Vandone Dell'Acqua.